

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA RANCAN

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondo anticipazione liquidità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Albano Sant'Alessandro

Organo di revisione

Verbale del 08/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

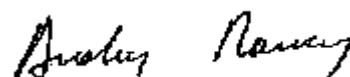
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Morbegno, lì 08.04.2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

- ♦ **Il sottoscritto** dott. Andrea Rancan **Revisore dei Conti nominato** con delibera dell'organo consiliare n. nr. 38 del 10.09 con decorrenza 15 settembre 2018;
- ♦ ricevuta in data 20/03/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 26.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 2005;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

NR.	DATA	ORGANO DELIBERANTE	RATIFICA	IMPORTO
04	18 febbraio 2019	Consiglio comunale		€. 102.600,00
24	17 giugno 2019	Consiglio comunale		€. 102.521,18
32	31 luglio 2019	Consiglio comunale		€. 183.000,00
40	07 novembre 2019	Consiglio comunale		€. 821.181,00
17	11 febbraio 2019	Giunta Comunale		€. 12.372,29
71	10 giugno 2019	Giunta Comunale		€. 1.000,00
88	11 luglio 2019	Giunta Comunale	C.C.31 del 31.07.2019	€. 25.000,00
109	10 settembre 2019	Giunta Comunale		€. 1.562,00
113	24 settembre 2019	Giunta Comunale		€. 2.000,00
133	28 ottobre 2019	Giunta Comunale	C.C. 43 del 07.11.2019	€. 730.000,00
149	21 novembre 2019	Giunta Comunale		€. 2.754,69
150	21 novembre 2019	Giunta Comunale	C.C. 54 del 19.12.2019	€. 20.388,00
163	05 dicembre 2019	Giunta Comunale		€. 2.100,00

- ◆ Sono stati autorizzati, con deliberazioni di Giunta comunale, prelievi dal fondo di riserva come di seguito elencati:

N	DATA	IMPORTO
50	06 maggio 2019	3599,00
123	24 settembre 2019	3728,00
127	28 ottobre 2019	1090,39
137	07 novembre 2019	2498,00

- Sono state inoltre effettuate due variazioni alle dotazioni di cassa con deliberazione della Giunta Comunale nr. 05 del 28.01.2019 – nr. 13 del 11.02.2019 – nr. 63 del 03.06.2019 e nr. 84 del 11.07.2019.

Sono state infine adottate le seguenti determinazioni:

- Variazioni compensative all'interno dei macroaggregati – determinazione del Responsabile Del ServizioFinanziario nr. 117 del 26.02.2019 – nr. 205 del 18.04.2019 - nr. 257 del 29.05.2019 – nr. 268 del 04.06.2019 – nr. 311 del 09.07.2019 - nr. 377 del 08.08.2019 - nr. 402 del 21.08.2019 – nr. 504 del 15.10.2019- nr. 516 del 23.10.2019 – nr. 529 del 31.10.2019 – nr. 566 del 29.11.2019 – nr. 624 del 19.12.2019;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Albano Sant'Alessandro registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.294 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente *provvederà* alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- partecipa al movimento europeo "Patto dei Sindaci" per obiettivi di clima ed energia;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 88.867,66	€ 100.000,00	-€ 11.132,34	88,87%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 17.593,70	€ 65.300,00	-€ 47.706,30	26,94%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 106.461,36	€ 165.300,00	-€ 58.838,64	64,40%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.241.635,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.241.635,26

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				578.501,86
RISCOSSIONI	:'''	520.368,62	6.305.201,81	6.825.570,43
PAGAMENTI	:ù''	748.067,12	5.414.369,91	6.162.437,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	:R''			1.241.635,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	:ù''			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	:R''			1.241.635,26

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Velocità riscossioni

Dato atto che dai parametri di deficiarietà strutturale risulta che il secondo e l'ottavo parametro, Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% e Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% relativi alla riscossioni, non sono stati rispettati, si raccomanda che l'ente ponga in essere le azioni necessarie per velocizzare le riscossioni della competenza e dei residui.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 729.016,82

DESCRIZIONE	TOTALE 2019
GESTIONE COMPETENZA	
Accertamenti competenza	€. 7.616.685,06
Impegni competenza	€. 7.880.904,02
Parziale	€. - 264.218,96
FPV di parte corrente (entrata)	€. 0,00
FPV di parte capitale (entrata)	€. 1.602.580,80
Parziale	€. 1.338.361,84
FPV di parte corrente (spesa)	21.548,77
FPV di parte capitale (spesa)	€. 587.796,25
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	€. 729.016,82

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 264.218,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.602.580,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 609.345,02
SALDO FPV	€ 993.235,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 517.786,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 15.904,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 501.881,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 264.218,96
SALDO FPV	€ 993.235,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 501.881,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 79.865,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 106.544,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 413.544,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

ENTRATA	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAM.	%	ACCERTATO COMPETENZA	SCOSTAM.	%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		79.865,11					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		0,00					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	. 0,00	. 1.602.580,80					
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	. 3.241.600,00	3.354.645,00	. 113.045,00	3,48%	. 3.177.572,00	- 177.073,00	5,27%
TRASFERIMENTI CORRENTI	. 287.429,00	. 309.843,99	22.414,99	7,79%	. 262.529,45	- 47.314,54	-15,27%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	. 1.151.485,84	. 1.148.110,84	- 3.375,00	-0,29%	. 926.625,60	221.485,24	19,29%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	. 1.030.000,00	. 1.179.352,08	. 149.352,08	-14,50%	. 1.055.766,63	- 123.585,45	-10,47%
ACCENSIONE DI PRESTITI	. 0,00	730.000,00	. 730.000,00	100%	. 730.000,00	. 0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	. 0,00	. 700.000,00	. 700.000,00	100%	. 722.241,91	. 22.241,91	3,14%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	. 802.083,00	. 882.778,42	. 80.695,42	10,06%	. 741.949,47	- 140.828,95	-15,95%
TOTALE	€ 6.512.597,84	€ 9.987.176,24	€ 3.474.578,40	53,35%	€ 7.616.685,06	-€ 2.370.491,18	-23,73%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	€. 0,00
B) Entrate titolo I-II-III	€. 4.366.727,05
C) Entrate titolo IV – contributi agli investimenti	
D) Spese correnti	€. 4.357.193,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	€. 21.548,77
E) Altri trasferimenti in conto capitale	
F) Spese titolo IV – Quote di capitale amm.to dei mutui e dei prestiti obbligazionari	€. 36.674,09
	€. 0,00
G) Somma finale (G= a+b+c-d-dd-e-f)	-€. 48.689,65
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	€. 28.366,20 €. 0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	€. 50.000,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€.	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€.	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O = G+H+I-L+M	€.	29.676,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	€. 51.498,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	€. 1.602.580,80
R) Entrate titolo IV – V - VI	€. 1.785.766,63
C) Entrate titolo IV -Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	€. 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€. 50.000,00
S1) Entrate Titolo V Riscossione crediti di breve termine	€. 0,00
S2) Entrate Titolo V Riscossione crediti di lungo termine	€. 0,00
T) Entrate Titolo V relative a altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€. 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€. 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€. 0,00
U) Spese Titolo II – Spese in conto capitale	€. 2.022.844,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (spesa)	€. 587.796,25
V) Spese Titolo III – per Acquisizioni di attività finanziarie	
E) Spese Titolo II – Altri trasferimenti in conto capitale	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Z =P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	€. 779.205,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 21.548,77
FPV di parte capitale	€ 1.602.580,80	€ 587.796,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 413.544,85, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				578.501,86
RISCOSSIONI	(+)	520.368,62	6.305.201,81	6.825.570,43
PAGAMENTI	(-)	748.067,12	5.414.369,91	6.162.437,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.241.635,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.241.635,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.128.740,37	1.311.483,25	2.440.223,62
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	192.434,90	2.466.534,11	2.658.969,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.548,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			587.796,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			413.544,85

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione e suddivisione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione			
	2018	2019	
Risultato d'amministrazione (A)	€ 186.409,96	€ 413.544,85	
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 101.906,65	€ 184.939,18	
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 84.503,31	€ 228.605,67	

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TIPOLOGIA DELLA SPESA	ESTREMI ATTO	AVANZO APPLICATO	AVANZO IMPEGNATO
Estinzione anticipata mutuo Restituzione oneri di urbanizzaz.	C.C. nr. 24 del 17.06.2019 C.C. nr. 24 del 17.06.2019	29.217,19 25.647,92	29.217,19 25.647,92
Interventi abbattimento barriere architettoniche nuova piazza	G.C. nr. 88 del 11.07.2019 ratifica C.C. nr. 31 del 31.07.2019	25.000,00	25.000,00
TOTALE		79.865,11	79.865,11

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.Cmunito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto ha comportato le seguenti variazioni:

Saldo maggiori residui attivi minori residui attivi	€ 517.786,50
Minori residui passivi	- € 15.904,57
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	- € 501.881,93

TITOLO	ATTIVI CONSUNTIVO 2018	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2019			
	RES DA RIPORTARE	RISCOSSI	MAGGIORI	ELIMINATI	MANTENUTI
1	1.272.841,47	318.210,08	0,00	146.898,61	807.732,78
2	126.791,25	41.303,15	0,00	51.901,36	33.586,74
3	702.619,16	148.647,51	0,00	307.999,41	245.972,24
4	1.656,72	0,00	0,00	1.656,72	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	62.986,89	12.207,88	0,00	9.330,40	41.448,61
TOT	2.166.895,49	520.368,62	0,00	517.786,50	1.128.740,37

TITOLO	PASSIVI CONSUNTIVO 2018	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2019			
	RES DA RIPORTARE	PAGATI		ELIMINATI	MANTENUTI
1	544.107,70	490.467,59		10.283,73	43.356,38
2	365.079,03	212.042,86		4.815,03	148.221,14
3	0,00	0,00		0,00	0,00
4	0,00	0,00		0,00	0,00
5	0,00	0,00		0,00	0,00
7	47.219,86	45.556,67		805,81	857,38
TOT	956.406,59	748.067,12		15.904,57	192.434,90

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che, laddove necessario, **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Il prospetto che seguente evidenzia l'anzianità dei residui attivi e passivi mantenuti e confluiti nelle risultanze del conto del bilancio

ANNO RESIDUO	RESIDUI ATTIVI
2015	401.822,60
2016	233.495,86
2017	270.296,32
2018	223.125,59

ANNO RESIDUO	RESIDUI PASSIVI
2015	56.149,89
2016	9.154,00
2017	2.005,39
2018	125.125,62

ENTRATE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TITOLO I	€. 401.745,20	€. 232.914,81	€. 110.254,41	€. 62.818,36
TITOLO II	€. 0,00	€. 0,00	€. 22.463,00	€. 11.254,41
TITOLO III	€. 77,40	€. 581,05	€. 137.578,91	€. 107.734,88
TITOLO IV	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TITOLO IX	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 41.448,61

SPESA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TITOLO I	€. 0,00	€. 0,00	€. 2.005,39	€. 41.350,99
TITOLO II	€. 56.149,89	€. 9.154,00	€. 0,00	€. 82.917,25
TITOLO VII	€. 0,00	€. 0,00	€. 500,00	€. 857,38

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IM U	Residui iniziali	€ 3.544	€ 153.669	€ 191.571	€ 309.229	€ 225.369	€ 13.484	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.544	€ 59.287	€ 13.543	€ 9.038	€ 13.081	€ 13.484		
	Percentuale di riscossione	100%	39%	7%	3%	6%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 152.930	€ 283.609	€ 133.508	€ 261.405	€ 179.339	€ 110.164	€ 60.797	€ 39.149
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 70.370	€ 227.399	€ 49.919	€ 122.792	€ 74.450	€ 110.105		
	Percentuale di riscossione	€ 0	€ 1	€ 0	€ 0	€ 0			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 126.197	€ 126.197
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 4.346	€ 4.621	€ 6.236	€ 7.396	€ 8.753	€ 10.378	€ 13.210	€ 3.102
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.638	€ 4.006	€ 5.071	€ 4.430	€ 6.215	€ 5.390		
	Percentuale di riscossione	84%	87%	81%	60%	71%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Come riportato nella relazione al rendiconto, in sede di bilancio di previsione 2019/2021 l'Ente ha applicato per il calcolo del FCDE, il metodo della media semplice ed applicato la percentuale del 85% del fondo crediti dubbia esigibilità determinando un importo di €. 178.462,24.

In sede di rendiconto il principio applicato 4/2 punto 3.3 prevede che fin dal primo esercizio di applicazione, l'ente accantoni nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti dubbia esigibilità, quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2018-2019, disciplinata nel principio, che prevede appunto una sorta di gradualità nelle percentuali, fino alla totale applicazione a regime con l'anno 2020.

Con determinazione nr. 98 del 13.02.2020 sono stati riconosciuti crediti inesigibili per un ammontare complessivo di €. 130.340,52 eliminati dai residui attivi anche se non ancora prescritti ma annullati a seguito di interventi normativi.

Con il rendiconto 2019, si è ritenuto di accantonare l'avanzo di amministrazione per una quota pari al 100% della percentuale del FCDE determinato con il criterio della media semplice in €. 159.563,18 come risulta da prospetto allegato al rendiconto.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.376,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 25.376,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 25.376,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo accantonato

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato necessario accantonare somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale:

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO			
TIPOLOGIA DELLA SPESA	FINANZIATA CON	IMPORTO IMPEGNATO	ENTRATA ACCERTATA
Fondo aree verdi L.R. 12/2005	Oneri di urbanizzazione	17.291,50	17.291,50
Restituzione oneri di urbanizzaz.	Diritti di superficie	9.243,92	9.243,92
Realizzazione nuova piazza	Fondo pluriennale vincol.	513.640,80	513.640,80
Manutenzione immobili straor./ordinaria	Proventi farmacia com.le	115.900,00	115.900,00
	Contributo statale	70.000,00	70.000,00
	Oneri di urbanizzazione	60.339,86	60.339,86
Abbattimento barriere nuova piazza	Contributo statale	69.753,64	70.000,00
Riqualificazione centro sportivo	Fondo pluriennale vincol.	195.203,75	195.203,75
Effic. e messa a norma centro sportivo	Contributo statale	66.568,80	70.000,00
Adeguamento antisismico scuole	Contributo regionale	684.000,00	684.000,00
	Fondo pluriennale vincol.	170.254,52	170.254,52
		1.972.196,79	1.975.628,00
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE SPESE di investimento FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TIPOLOGIA DELLA SPESA	ESTREMI ATTO	AVANZO IMPEGNATO	AVANZO APPLICATO
Restituzione oneri di urbanizzaz.	C.C. nr. 24 del 17.06.2019	25.647,92	25.647,92
Interventi abbattimento barriere architettoniche nuova piazza	G.C. nr. 88 del 11.07.2019 ratifica C.C. nr. 31 del 31.07.2019	25.000,00	25.000,00
TOTALE		79.865,11	79.865,11
Totale titolo II spesa		2.022.844	

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nel corso dell'anno è stata effettuata l'accensione di un mutuo di €. 730.000,00 ed è stata effettuata la parziale estinzione anticipata di un mutuo.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2018
Residuo debito	285.224,63	225.897,30	132.141,02
Nuovi prestiti	0,00	0,00	730.000,00
Prestiti rimborsati	17.734,40	9.541,20	8.307,89
Estinzioni anticipate	41.592,93		28.366,20
Altre variazioni (+/-)*	0,00	84.215,08	0,00
Totale a fine anno	225.897,30	132.141,02	825.466,93

* Nell'anno 2018 è stato determinato in via definitiva il contributo regionale assegnato nell'anno 2015 da restituire in venti quote annua per un importo di €. 58.824,02. (inizialmente previsto in €. 140.097,30).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

2017	2018	2019	2020
0,004%	0,00%	0,00 %	0,30 %

Ai fini del rispetto del limite di indebitamento si riporta l'incidenza percentuale degli interessi passivi al 31.12. di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate:

Il prospetto di seguito riportato indica il calcolo della capacità di indebitamento

Entrate accertate da consuntivo esercizio 2017	
TITOLO I	Euro 3.341.214,31
TITOLO II	Euro 174.653,97
TITOLO III	Euro 686.476,22
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 4.202.344,50
Limite di impegno per interessi passivi su mutui Pari al 10% delle entrate correnti accertate nel 2017	Euro 420.234,45
Interessi passivi su mutui in ammortamento	Euro 0,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,00%
Importo impegnabile per interessi nuovi mutui	Euro 407.434,45

Concessione di garanzie

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 808.881,93
- W2* (equilibrio di bilancio): € 808.881,93
- W3* (equilibrio complessivo): € 808.881,93

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€	76.885,06	
Residui riscossi nel 2019	€	76.683,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019	€	202,00	0,26%
Residui della competenza	€	-	
Residui totali	€	202,00	
FCDE al 31/12/2019	€	115,13	57,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 110.963,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento dell'aliquota rispetto all'anno 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 563.616,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 81.056,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 43.812,54	
Residui al 31/12/2019	€ 438.746,95	77,84%
Residui della competenza	€ 150.000,00	
Residui totali	€ 588.746,95	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 17.537,0 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento base imponibile

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 154.883,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 86.527,98	
Residui al 31/12/2019	€ 60.356,00	38,97%
Residui della competenza	€ 25.582,97	
Residui totali	€ 85.938,97	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 34.800,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento tariffe

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 110.164,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 110.105,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 59,18	
Residui al 31/12/2019	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 60.738,24	
Residui totali	€ 60.738,24	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 165.583,05	€ 349.948,49	€ 179.863,19
Riscossione	€ 165.435,51	€ 348.291,77	€ 179.863,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 22.085,61	13,35%
2018	€ -	
2019	€ 50.000,00	27,79%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	
	2019
accertamento	€ 284.903,42
riscossione	€ 158.706,62
%riscossione	55,71

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 284.903,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 126.196,80
entrata netta	€ 158.706,62
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 106.325,49
% per spesa corrente	66,99%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 126.196,80	
Residui totali	€ 126.196,80	
FCDE al 31/12/2019	€ 126.196,80	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Sino al 31.12.2018 il rilevamento e la riscossione delle sanzioni afferenti il Codice della Strada era interamente gestita dall'Unione dei Colli della quale il Comune di Albano Sant'Alessandro faceva parte.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 409,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: revisione dei canoni di locazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.377,67	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.390,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 4.987,60	48,06%
Residui della competenza	€ 8.222,13	
Residui totali	€ 13.209,73	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.101,64	23,48%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2018	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.171.174,76	1.065.449,79	105.724,97
102	imposte e tasse a carico ente	101.917,34	82.677,18	19.240,16
103	acquisto beni e servizi	2.622.838,81	2.542.316,96	80.521,85
104	trasferimenti correnti	358.735,65	555.542,52	- 196.806,87
105	trasferimenti di tributi	500,00	0,00	500,00
106	fondi perequativi		0,00	-
107	interessi passivi	28,40	0,00	28,40
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	22.998,68	21.734,26	1.264,42
110	altre spese correnti	79.000,20	68.531,99	10.468,21
TOTALE		4.357.193,84	4.336.252,70	20.941,14

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.958,83;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.341.648,78 ;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.257.392,87	€ 1.171.174,76
Spese macroaggregato 103	€ 21.120,82	€ 17.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 63.135,09	€ 84.222,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 21.548,77
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.341.648,78	€ 1.293.945,58
(-) Componenti escluse (B)	€ 37.336,48	€ 112.720,11
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 48.245,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.304.312,30	€ 1.181.225,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipate dall'ente al 31.12.2019 sono le seguenti:

Società di capitali	Codice fiscale	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazione indiretta	Misura partecipazione totale
Uniacque Spa	03299640163	0,66%		
Servizi Comunali Spa	02546290160	0,55%		

Con deliberazione C.C. nr. 37 del 24/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato 2018 degli organismi oggetto di consolidamento individuati con deliberazione G.C. nr. 104 del 03.09.2019

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **ad oggi non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19-12-2019 -deliberazione n. 15 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018)* e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
A COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.473.505,25	4.108.953,82	4.320.595,90
<i>Proventi da tributi</i>	2.545.999,79	2.366.634,32	2.545.049,86
<i>Proventi da fondi perequativi</i>	631.572,21	775.214,18	796.164,45
<i>Proventi da trasferimenti e contributi</i>	433.082,41	146.377,89	278.679,05
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	467.731,13	515.617,09	570.539,70
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione</i>			
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>			
<i>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</i>			
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	395.119,71	305.110,34	130.162,84
B COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.705.057,47	4.899.442,20	4.692.544,02
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	169.906,98	126.835,91	72.981,31
<i>Prestazioni di servizi</i>	2.442.563,28	2.387.107,40	2.599.661,00
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>	11.643,11	11.765,95	16.536,02
<i>Trasferimenti e contributi</i>	358.735,65	563.321,84	657.061,82
<i>Personale</i>	1.190.730,81	1.055.593,40	1.044.599,21
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	413.907,47	677.049,89	220.479,30
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo</i>			
<i>Accantonamenti per rischi</i>	25.376,00		
<i>Altri accantonamenti</i>			
<i>Oneri diversi di gestione</i>	92.194,17	77.767,81	81.225,36

Differenza tra comp.positivi e negativi della gestione	- 231.552,22	- 790.488,38	- 371.948,12
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 28,40	186.472,02	- 188,32
<i>Proventi finanziari</i>	-		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		186.472,02	
<i>Altri proventi finanziari</i>			1,09
<i>Oneri finanziari</i>	-		
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	- 28,40		189,41
D RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 364.368,53	- 463.364,68	- 658.061,20
<i>Proventi straordinari</i>	335.966,16	375.461,39	79.396,57
<i>Oneri straordinari</i>	700.334,69	838.826,07	737.457,77
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 595.949,15	- 1.067.381,04	- 1.030.197,64
<i>Imposte</i>	84.222,05	71.893,94	74.520,91
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 680.171,20	- 1.139.274,98	- 1.104.718,55

Il risultato complessivo dell'esercizio è negativo per euro 680.155 a fronte di un risultato negativo del 2019 di 1.139.274.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: tra i componenti positivi è contabilizzato un contributo in conto impianti e sono stati rideterminati gli ammortamenti per un importo inferiore allo scorso anno.

Il risultato economico, pur ancora negativo, denota un miglioramento dell'equilibrio economico, anche al netto della parte straordinaria.

Nel 2019 non sono contabilizzati proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le partite straordinarie si riferiscono a insussistenze dell'attivo (Euro 517.786,50 residui attivi eliminati ed Euro 130.364,85 variazioni inventariali)

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Per l'anno 2019 l'aggiornamento dell'inventario è stato effettuato mediante un software integrato che ha comportato un riallineamento dei dati riferiti alle immobilizzazioni in corso e degli ammortamenti.

Per quanto relativo alle variazioni delle immobilizzazioni in corso si è proceduto ad una diminuzione del patrimonio netto mentre per quanto relativo agli ammortamenti i criteri utilizzati sono quelli previsti dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non vi sono beni dichiarati fuori uso

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	2.280.660,44
(+)	FCDE economica	€	159.563,18
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.440.223,62

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 680.155,10
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 129.863,19
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale inizi	-€ 1.738.433,17
	variazione al patrimonio netto	-€ 2.288.725,08

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	4.161.899,85
II	Riserve	€	13.880.135,78
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	1.139.274,98
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	479.811,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	14.353.286,33
e	altre riserve indisponibili	€	186.312,75
III	risultato economico dell'esercizio	-€	680.155,10

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 680.155,10
portata a nuovo	
Totale	€ 680.155,10

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 25.376,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 25.376,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, ma non sono indicati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (emergenza sanitaria COVID 19).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Li 8 aprile 2020



L'ORGANO DI REVISIONE

Andrey Rangan